

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER
LA PUGLIA - Sede di B A R I

Istanza per l'esecuzione dell'ordinanza n. 123/87

resa nel giudizio di cui al ricorso n. 101/87 pro-
posto dall'impresa *EMIL-SAR-TOM* r.r. rappresentata
e difesa dall'avv. Alberto Bagnoli,

c o n t r o

la Regione Puglia e l'Istituto Autonomo Case Popo-
lari della Provincia di Brindisi, domiciliati, rap-
presentati e difesi come in atti.

o o o o o

L'impresa ricorrente ha impugnato la decisione n. 6944
del 10.11.86 con cui il Co.Re.Co. ha annullato la
delibera dell'IACP Brindisi n. 5157 dell'8.10.86,
recante aggiudicazione in suo favore dell'appalto
per la costruzione di case popolari nel Comune di
CAROVIGNO.

Ha impugnato altresì gli atti presupposti e quelli
relativi alla ripetizione dell'appalto.

Con ordinanza n. 123 del 13.2.1987, notificata al-
le amministrazioni resistenti in data 16/19.2.87,
codesto Ecc.mo TAR ha accolto l'istanza incidenta-
le di sospensiva e, per l'effetto, ha sospeso "sia
la decisione di annullamento del Co.Re.Co., sia l'av-
viso di rinnovazione della gara di appalto".

Orbene, secondo la giurisprudenza anche di codesto
Ecc.mo TAR (cfr. ordinanza n.315 del 17.4.86 e n.903
del 25.9.1986), in forza ed in esecuzione dell'or-
dinanza di sospensiva di una decisione di controllo
negativo, gli atti amministrativi controllati devono
considerarsi validi ed esecutivi e, come tali idonei
a dispiegare in pieno la loro operatività.

Conseguentemente, detti atti amministrativi, da in-
tendersi autoesecutivi, devono essere portati ad ese-
cuzione e cura dell'amministrazione, mediante svol-
gimento delle procedure ulteriori ovvero emanazione
degli atti conseguenziali nei confronti del ricorrente.
Per converso, un atteggiamento di inerzia da parte
della P.A. non consente l'effettività della tutela
interinale accordata al ricorrente, in contrasto con
i principi dell'Ad.Pl. Cons.Stato n.6 del 1982, e
conseguentemente giustifica l'intervento del TAR adi-
to affinché imponga alla p.a. l'adozione di tutti
gli atti conseguenti alla disposta misura cautelare
nell'ambito della specifica procedura.

Pertanto, nel caso di specie, in ottemperanza della
sospensiva concessa da codesto TAR, l'IACP di Brin-
disi è tenuto a porre in esecuzione l'aggiudicazione
dell'appalto de quo in favore della ricorrente, e
quindi ad adottare tutti quei provvedimenti che sono

strumentali e necessari per la realizzazione in concreto degli effetti derivanti dall'ordinanza cautelare indicata in epigrafe.

Poichè, a tutt'oggi, nonostante sia stata invitata in tal senso, l'IACP continua a tenere un comportamento inerte e tale inadempimento è suscettibile di produrre ulteriore grave pregiudizio nei confronti della ricorrente, questa, come rappresentata e difesa,

c h i e d e

che l'Ecc.mo TAR adito voglia emanare i provvedimenti idonei ad assicurare l'esecuzione della sospensione disposta con l'ordinanza n. 123 /87 e, conseguentemente ordinare all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, in persona del legale rappresentante p.t., di provvedere alla stipula del contratto di appalto de quo, ed alla consegna dei lavori relativi, aggiudicati in favore della ricorrente, previo esperimento dei formali adempimenti all'uopo necessari.

Chiede altresì che venga assegnato all'IACP di Brindisi il termine ritenuto congruo per provvedere e che venga fin d'ora disposta la nomina di un commissario ad acta per il compimento, in caso di ulteriore inerzia, di tutti gli atti sostitutivi necessari, a spese dell'amministrazione inadempiente.

Con riserva di ogni altra azione, anche a titolo di

risarcimento dei danni subiti.

Bari, 26 febbraio 1987

Avv. Alberto Bagnoli

RELAZIONE DI NOTIFICA: Sull'istanza dell'avv. Alberto Bagnoli nella qualità in atti, io sottoscritto A.Uff. Giudiziario addetto all'UUN c/o Corte Appello di Bari, ho notificato copia del suesteso atto all'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI, in persona del legale rappresentante p.t. e per esso all'avv. Liborio Graziuso, procuratore costituito in giudizio, elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'avv. Pasquale Menchise ⁱⁿ di Bari alla via Calefati n.89, quivi recandomi e consegnandola a mani

Altra copia io sottoscritto ho notificato alla REGIONE PUGLIA, in persona del Presidente p.t. della G.R. e per essa all'avv. Elvira Iandolo, procuratore costituito in giudizio, elettivamente domiciliata presso l'avv. Luigi Loizzi in Bari al C.so A.De Gasperi n.336, quivi recandomi e consegnandola a mani di